

**ATTO N. DD 130**

**DEL 19/01/2022**

**Rep. di struttura DD-TA2 N. 33**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE  
DIREZIONE RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA**

**OGGETTO:** autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Impianto fotovoltaico Cumiana Uno", da installarsi in comune di Cumiana - località Lago Paradiso.  
Impresa Ecowest s.r.l. - Codice Azienda 024555

**Premesso che:**

La Società **Ecowest s.r.l.** con sede legale in Milano – via Alessandro Manzoni n. 30, P.IVA: 11118370961, ha presentato alla Città metropolitana di Torino in data 7/7/2021, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare mediante tecnologia fotovoltaica con potenza 4.380 kWp, denominato *Cumiana Uno*, da installarsi al suolo in Comune di Cumiana – località Lago Paradiso.

La stessa Società ha contestualmente presentato domanda di avvio della fase di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a seguito della D.D. n. 1269 del 24/3/2021, di conclusione della fase di Verifica ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e dell'art.10 della L.R. 40/98 e s.m.i. con assoggettamento alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in parola.

Con nota prot. 88847 del 27 agosto 2021 del Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, facendo seguito alla precedente comunicazione prot. 74875 del 13/7/2021, si è comunicato che, essendosi conclusa la verifica preliminare con esito positivo ed essendo avvenuta in data 27/7/2021 la pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si è dato avvio all'istruttoria interdisciplinare ai sensi dell'art. 27 bis - D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto *Impianto fotovoltaico Cumiana Uno* sopra citato e convocata la riunione della conferenza dei servizi in modalità sincrona per via telematica il 5/10/2021.

La riunione suddetta si è conclusa con richiesta di integrazioni, che l'Impresa proponente ha trasmesso in data 29/10/2021, pertanto con nota prot. 117319 del 3/11/2021 si è convocata la seconda riunione della Conferenza per il giorno 6/12/2021 finalizzata all'esame delle integrazioni pervenute e all'acquisizione dei pareri conclusivi delle amministrazioni coinvolte.

**Preso atto che:**

L'opera in progetto consiste in un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 4.380 kWp circa, da installarsi sul suolo, in sito classificato dal PRGC vigente del comune di Cumiana tra le "Zone agricole proprie" (EA), in classe III di capacità d'uso del suolo e in classe II di pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica, secondo le rispettive classificazioni della Regione Piemonte.

Non si ravvisano elementi di non idoneità ai sensi della DGR 3-1183 del 14/12/2010 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione in media tensione come da preventivo di e-distribuzione cod. 278866790, allegato all'istanza e accettato dal proponente in data 26/2/2021. Si prevede collegamento in entra-esce su linea MT esistente LUISETTI, uscente dalla cabina primaria AT/MT PIOSSASCO mediante nuova cabina di consegna D120-2-714727 "Cascina Boria" e connessione tramite cavo interrato (AL 185, 70 m in totale) in strada asfaltata.

La Società proponente dispone dell'area in cui si prevede l'installazione dell'impianto in oggetto (Comune di Cumiana, Foglio 76 - mappale 26) in virtù del contratto preliminare di acquisto con la proprietaria Calatea s.s. allegato all'istanza.

Sono pervenuti agli atti della riunione decisoria della conferenza dei servizi del 6/12/2021 i seguenti atti di assenso e pareri conclusivi, che si allegano al presente atto, ad integrazione di pareri, autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito del provvedimento ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui il presente atto costituirà parte integrante e sostanziale:

- Ministero dello Sviluppo Economico: Nulla Osta ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 259/03 - n. 2021165 – Reg.U. 0135357 del 7/9/2021 – Allegato 1

Dato atto che, non sono stati espressi dissensi da parte degli Enti interessati in sede di conferenza dei servizi e che, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 e s.m.i. la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine previsto da parte di un soggetto invitato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di legge, verrà equiparata ad assenso senza condizioni; nello specifico devono ritenersi acquisiti in senso favorevole i seguenti pareri e atti di assenso, risultando i rispettivi soggetti competenti invitati e non intervenuti ai lavori della conferenza dei servizi:

- Il parere in materia sanitaria ex D.P.R. 447/1998, di competenza dell'A.S.L. TO3;
- Il nulla contro del Comando militare Esercito Piemonte.
- In assenza di formalizzazione dell'atto espresso, si ritiene formulato in senso favorevole ai sensi delle disposizioni generali sancite dalla L. 241/1990 e s.m.i. il titolo abilitativo edilizio ai sensi D.P.R. 380/2001 e s.m.i. di competenza del Comune di Cumiana, comprensivo delle valutazioni ai fini della compatibilità con la viabilità comunale.

Rilevata la necessità, per quanto riguarda i restanti atti di assenso, di formulare le seguenti prescrizioni, cui il titolare è tenuto ad ottemperare prima dell'inizio dei lavori:

- Dare attuazione agli obblighi connessi alla L.R. 23/1984 per denuncia impianto di connessione alla rete elettrica.

Dato atto infine che:

Dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'opera.

Non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione richiesta.

Visti:

- Il D.lg. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m.i "Attuazione della direttiva 2009/28/CE";
- Il D.M. 10 settembre 2010: "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili";
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;
- La D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 5-3314, relativa alla indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- La D.G.R. 14 dicembre 2010, n. 3-1183 , relativa all'individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra;
- Il D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6.7.2002 n. 137" e s.m.i.;
- La Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- La Legge Regionale 29 ottobre 2015, n. 23: "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56";
- L'art. 1 comma della 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città, metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- L'art. 107 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e gli artt. 45 e 48 dello Statuto Metropolitano.

## DETERMINA

- 1) Di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto può essere dichiarata favorevolmente conclusa, per le ragioni esposte in premessa.
- 2) Di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, l'impresa **Ecowest s.r.l.** con sede legale in Milano – via Alessandro Manzoni n. 30, P.IVA: 11118370961 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di cui all'*Allegato A*, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sito sul territorio comunale di **Cumiana**, Loc. Lago Paradiso (Cat. Foglio 76, particella 26).
- 3) Di approvare la documentazione progettuale definitiva dell'impianto, redatta nel mese di giugno 2021 e

depositata in copia digitale unitamente all'istanza, in conformità al quale dovrà essere realizzato l'impianto.

4) Di dare atto che il presente provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, così come previsto dall'art. 15.1 del D.M. 10/9/2010. Nello specifico il presente provvedimento comprende o sostituisce:

- Titolo abilitativo edilizio ai sensi D.P.R. 380/2001 e s.m.i., comprensivo di nulla osta per interferenza con la viabilità comunale ex D.Lgs. 30/4/1992 n. 285;
- Nulla osta su vincolo archeologico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Nulla contro ai fini militari;
- Parere in materia igienico sanitaria ex D.P.R. 447/1998;

Il titolare è tenuto all'osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente citata nel presente provvedimento (normativa antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc...).

Le opere dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni del D.P.R. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati e a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente e alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico.

5) Di stabilire che, a prescindere da quanto possa essere indicato dalle autorizzazioni e/o pareri di cui al precedente punto 4), l'Autorizzazione perderà efficacia se i lavori non saranno iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dalla data di notifica del presente provvedimento, e terminati entro due anni dalla data di inizio, fatte salve eventuali proroghe che questa Amministrazione potrà rilasciare a seguito di espressa richiesta debitamente motivata, da formulare tassativamente prima della scadenza, sia a questa Direzione sia al Comune competente al rilascio del titolo abilitativo edilizio. In ogni caso, prima dell'inizio dei lavori ed a pena di perdita di efficacia del presente provvedimento, il titolare è tenuto a:

Acquisire la disponibilità di aree e servitù necessarie per la realizzazione delle opere connesse e dare atto all'acquisto del terreno per l'impianto.

Dare attuazione agli obblighi connessi alla L.R. 23/1984 (denuncia impianto di connessione alla rete elettrica).

6) Di vincolare l'autorizzazione al rispetto degli adempimenti indicati nel presente dispositivo e allegati e di quanto disposto dal provvedimento ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale.

7) Di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale come definiti dalla normativa vigente, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e dell'art. 5 c. 3 del D.Lgs. 28/2011;

8) Di stabilire che il titolare della presente Autorizzazione, a seguito dell'eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. ha l'obbligo dell'esecuzione, a propria cura e spese, delle opere rimessa in pristino del sito e delle eventuali misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto contenuto nell'impegno specifico allegato all'istanza. In merito a detti interventi il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore della Città metropolitana, di importo adeguato al valore di tali opere, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. Il contratto fideiussorio potrà essere stipulato per una durata di anni 5, con obbligo di rinnovo prima della scadenza, per l'intero tempo di vita dell'impianto. Tale contratto non potrà subire variazioni né modifiche né annullamenti e/o cancellazioni senza il preventivo benestare della scrivente Amministrazione.

Nel caso in cui a fine vita dell'impianto alcune strutture trovino un utilizzo compatibile con la localizzazione e l'attività in essere nel sito produttivo, previa valutazione congiunta della Città metropolitana e del Comune sulla conformità urbanistica, si svincolerà la fidejussione per il valore delle opere che potranno essere mantenute;

Preventivamente all'avvio dei lavori, il titolare dovrà inoltre stipulare apposite garanzie finanziarie a beneficio della Città metropolitana di Torino, a garanzia dell'effettiva realizzazione dell'impianto per un importo pari a 50,00 Euro/kW di potenza, come previsto dalla D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 5-3314 .

Le suddette garanzie finanziarie devono essere conformi alle indicazioni reperibili sul sito web della Città metropolitana: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-energetiche/fonti-rinnovabili>, ed essere preventivamente approvate da questa Direzione.

**9)** Che il titolare dovrà comunicare con almeno quindici giorni di anticipo a questa Direzione, al Comune territorialmente interessato all'Arpa Piemonte e a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nullaosta ricompresi nel presente provvedimento, le date di inizio e di ultimazione dei lavori nonché di attivazione dell'impianto, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, per le verifiche di competenza; dovrà comunque essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.

Sono fatti salvi tutti gli adempimenti e i compiti, in capo al titolare e alle Amministrazioni interessate, di cui agli artt. 64, 65, 66, 67, 68, 69 e 70 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 in materia di progettazione, direzione, esecuzione, responsabilità, denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, documenti in cantiere, collaudo statico, controlli, accertamenti delle violazioni e sospensioni dei lavori, nonché le relative competenze in merito, che permangono in capo ai Comuni territorialmente interessati e alla Regione Piemonte.

**10)** Al termine dei lavori e prima dell'entrata in esercizio, di cui dovrà essere indicata la data prevista, il titolare dovrà provvedere a trasmettere alla Città metropolitana di Torino e al Comune sede dell'impianto la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e, qualora previsto, il certificato di collaudo redatto e firmato da idoneo professionista e, ove necessario, l'iscrizione dell'immobile al catasto.

**11)** Di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto a e-distribuzione s.p.a. prima della messa in servizio e pertanto:

- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
- l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata al gestore di rete con decorrenza dalla data del collaudo;
- l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete elettrica.

**12)** Ai fini dell'esercizio si dovrà procedere, presso la competente Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica.

**13)** Di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto,

nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione o revoca, previa diffida, della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni. Sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio.

**14)** Di prendere atto che la presente autorizzazione non prevede scadenza, restano pertanto valide le scadenze delle singole specifiche autorizzazioni previste dalle leggi di settore, che dovranno essere rinnovate dal titolare dell'impianto secondo quanto previsto dalle rispettive normative.

**15)** Di dare atto che l'impianto fotovoltaico in fase di esercizio non altera in modo significativo il clima acustico locale e rispetta i limiti della zonizzazione acustica comunale, come attestato dalla relazione previsionale allegata all'istanza. Per la fase di cantiere i limiti previsti possono essere oggetto di deroga, stabilita con autorizzazione rilasciata dal Comune ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/2000.

**16)** Di prendere atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003; conseguentemente, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'eventuale decreto di esproprio dovrà essere emanato entro 5 anni dalla data di emanazione del presente provvedimento, che dispone la pubblica utilità dell'opera. La scadenza di tale termine determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità; eventuale proroga potrà essere disposta per cause di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, previa richiesta, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni.

**17)** Che eventuali passaggi di titolarità dell'impianto o variazione di forma giuridica dell'Azienda devono essere comunicati alla Città metropolitana di Torino con contestuale istanza di voltura del presente provvedimento.

**18)** Che la presente autorizzazione deve essere conservata in copia conforme sul cantiere e in sede di stabilimento ultimato, unitamente alla relazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentati a corredo dell'istanza, a disposizione degli enti preposti ai controlli di competenza.

**19)** Di notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale di questa Città metropolitana ai fini dell'adozione del Provvedimento di cui all'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. Piemonte o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notificazione dell'atto.

Il presente provvedimento, non comportando oneri di spesa a carico della Città Metropolitana, non assume rilevanza contabile.

Torino, 19/01/2022

IL DIRIGENTE (DIREZIONE RISORSE IDRICHE E TUTELA  
DELL'ATMOSFERA)

Firmato digitalmente da Guglielmo Filippini

<b>ALLEGATO A</b>	<b>SCHEDA DESCRITTIVA</b>
<b>IMPRESA: Ecowest s.r.l.</b>	<b>CODICE IMPRESA: 024555</b>

<b>Impresa</b>	<b>Ecowest s.r.l.</b>
<i>Partita IVA</i>	11118370961
<i>Sede Legale</i>	Via Alessandro Manzoni 30, 20121 - Milano
<i>Attività dell'Impresa</i>	Progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.
<i>Ubicazione impianto</i>	<b>Cumiana</b> , Loc. Lago Paradiso (Cat. foglio 76, particella 26)
<i>Domanda d'autorizzazione concernente</i>	impianto fotovoltaico di potenza 4.380 kWp circa connesso a rete elettrica MT, con potenza di immissione pari a 3.900 kW

L'opera in progetto interessa una superficie complessiva di circa 4,9 ettari, inseriti nel contesto di un'area agricola attualmente coltivata a prato, in prossimità del confine con il Comune di Piossasco, nei pressi delle località Cascinassa e Lago Paradiso.

L'impianto fotovoltaico è costituito da:

- n. 1 inverter da 150 kWp con n.11 stringhe da 26 moduli;
- n. 24 inverter da 150 kWp ciascuno con n.12 stringhe da 26 moduli;
- n. 1 inverter da 150 kWp con n.13 stringhe da 26 moduli;
- n. 312 stringhe fotovoltaiche da 26 moduli;
- n. 8.112 moduli fotovoltaici da 540 Wp.

Prevista una cabina di consegna BT/MT con dimensione in pianta pari a 14,32 m x 2,46 m e altezza fuori-terra di 2,58 m, con accessi dedicati per utente e distributore.

I pannelli sono assemblati su strutture metalliche infisse a terra tramite pali battuti a profondità di circa 1,60 m e dotate di inseguitori monoassiali con angolo di rotazione di +/- 55° allineati su asse Nord-Sud con interasse tra le file di 4,5 m. L'altezza dal suolo dei moduli in posizione orizzontale sarà di circa 1,46 m e alla massima inclinazione arriverà a 2,26 m.

Produzione di energia elettrica attesa: 6.350 MWh/anno circa, totalmente immessa in rete al netto del consumo dei servizi ausiliari.

Per i dettagli degli schemi impiantistici, delle planimetrie e dei manufatti si rimanda agli allegati tecnici presentati dall'Azienda.

#### **.DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE**

**Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

17/01/22

Imposta di bollo assolta con  
Autocertificazione:



mis.p.00041.REGISTRO UFFICIALE.U.0135357.07-09-2021  
del 07.07.2021

## Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI  
DIVISIONE IV - ISPETTORATO TERRITORIALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA-  
Unità Organizzativa III<sup>A</sup> - Reti e servizi di comunicazione elettronica

SPETT.LE ECOWEST SRL  
VIA ALESSANDRO MANZONI, 30  
20121 MILANO (MI)  
PEC: KYANSRL@PEC.IT

Pratica MiSE -TO/SETT.3/FM/2021165/INTERFELET/  
All.: nota spese

Oggetto: posa condutture di energia elettrica in MT/BT ed in classe 0 costituenti l'impianto di utenza, l'alimentazione dei servizi e il telecontrollo, afferenti l'impianto fotovoltaico "Cumiana 1" da realizzarsi in località Lago Paradiso nel comune di Cumiana (TO).

Con riferimento all'istanza datata 05/07/2021 e rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato al n. 0128795 del 23.08.2021, nel comunicare l'avvio di un apposito procedimento amministrativo in merito, si precisa che:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali - Div. IV° Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del nulla osta ai sensi dell'articolo 95 D.L.vo 259/03;
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Massetti Fabrizio disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 011/5763421;
4. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 è il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali - Div. IV° Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta - Unità Organizzativa III<sup>A</sup> - Reti e servizi di comunicazione Elettronica – via Alfieri, 10 – 10121 Torino.

Tutto ciò premesso

### QUESTO ISPETTORATO TERRITORIALE

**VISTO** l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;

**VISTO** il progetto tecnico allegato all'istanza e catalogato con n. 2021165;

**VISTA** la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000" prodotta, ove si dichiara che all'interno dei fondi interessati dalla realizzazione delle condutture di energia elettrica di cui in oggetto, non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze;

**VISTA** la dichiarazione di impegno prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra gli impianti da realizzare e i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione;

**VISTO** l'Atto di Sottomissione, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Milano Uff. Territoriale di Milano 1 in data 26.07.2021 al n. 4836 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano allo scrivente Ministero dal R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e dal D.L.vo del 259/03

### RILASCIA,

per quanto di competenza, il **NULLA OSTA** ai sensi dell'articolo 95 D.L.vo n. 259/03, pubblicato sul S.O. alla G.U. 214 del 15.09.2003, per la realizzazione dell'impianto in oggetto specificato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Via Alfieri, 10 – 10121 Torino  
tel. +39 011 5763421 – fax +39 011 5763436  
e-mail it.piemonte@mise.gov.it – PEC: dgat.div04.isppva@pec.mise.gov.it  
[www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)  
Referente: FT Massetti Fabrizio





- 1) non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture elettriche in oggetto;
- 2) nella posa delle medesime condutture, dovranno essere osservate tutte le norme in materia vigenti, così come riportato nella dichiarazione di impegno.

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa sotterrata della tubazione metallica in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione ed a totale carico di codesta medesima società; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.
3. ad ultimazione lavori è fatto obbligo a codesta stessa società di fornire a questo Ufficio la prevista dichiarazione di conformità, inerente il rispetto del progetto e delle norme tecniche osservate per l'esecuzione del medesimo impianto;
4. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del suddetto Codice al Ministero dello Sviluppo economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA;
5. qualora a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'art.127 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e su gli impianti elettrici, approvato con R.D. del 11 dicembre 1933. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie

Si allega, al presente Nulla Osta, la relativa nota spese per Attività Istruttoria Rilascio Nulla Osta inerente le spese sostenute da questa Amministrazione ai sensi del D.M. 15 febbraio 2016 per la corrente pratica dove si evince che il totale delle stesse spese sostenute è di euro 224,37, di cui 114,00 euro già versati in acconto e di ulteriori 83,97 euro dovuti a questo Ufficio a saldo.

Pertanto si chiede di voler provvedere ad effettuare il versamento di 110,37 euro (centodieci,37 euro) sul conto c/c postale n. 71935720 e/o bonifico bancario: IT81P 0100003245 344 018 2569 03 con la causale "Acconto Compensi istruttoria di cui Art.2 comma 1- lett. e) del D.M. 15.02.2006 – Capo 18 – Capitolo 2569/03 – saldo pratica: MiSE-/ISP-TO/FM/2021165/INTERFELET e successivamente far pervenire l'attestato del versamento e/o bonifico sopra indicato tramite PEC (dgat.div04.isppva@pec.mise.gov.it).

Visto Massetti, Langone

Firmato digitalmente da: Vincenzo Zezza  
Organizzazione: MISE/80230390587  
Data: 07/09/2021 10:22:15

IL DIRIGENTE  
(Ing. Vincenzo Zezza)

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE: i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero dello Sviluppo Economico, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative indicate nel presente provvedimento nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero dello Sviluppo Economico attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero dello Sviluppo Economico – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).